



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N.54/2017

N.MECC. 201701789/89

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 13 GIUGNO 2017

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta ordinaria , nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza dei seguenti Consiglieri:

AVRAMO	DI PUMPO	MANCINI
BARBIERI	FESTA	MANECCHIA
BERAUDO	GARCEA	MARTELLI
CAMBAI	GIORGITTO	PETRARULO
CANGELLI	LANZA	RUSSO
CATIZONE	LEDDA	SCAGLIOTTI
CECCARELLI	LICARI	SCIRETTI
CIAPPINA	LOMANTO	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente Carlotta SALERNO, n. 25 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri:CANGELLI.

In totale n. 24 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo CAPOLONGO per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART.42 COMMA 2. IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE COMUNALE SITO IN VIA GOTTARDO N. 10. PROPOSTA DI ESTERNALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO N. 295. APPROVAZIONE.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART.42 COMMA 2. IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE COMUNALE SITO IN VIA GOTTARDO N. 10. PROPOSTA DI ESTERNALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO N. 295. APPROVAZIONE.

La Presidente Carlotta Salerno di concerto con la Giunta Esecutiva riferisce:

Con deliberazione del 22/07/2002 (mecc. n. 200203892/10), esecutiva dal 05/08/2002 il Consiglio Comunale assegnava all'U.S. Salus, C.F 05110710018, la gestione dell'impianto sportivo comunale "Sempione Calcio e Tennis" sito in via Gottardo n. 10 - Torino, per la durata di anni 8, con un canone annuale di Euro 645,57 con successivi adeguamenti ISTAT e IVA.

Con deliberazione del 18/09/2006 (mecc. n. 200605433/010), il Consiglio Comunale assegnava al Gruppo Ricreativo Pensionati Sempione, C.F 97553260015, la gestione dell'impianto sportivo comunale sito in via Gottardo n. 10 - Torino, per la durata di anni 5, con un canone annuale di Euro 1.099,00 con successivi adeguamenti ISTAT e IVA.

Con nota del 03/02/2011, ns. prot. 2364 del 14/02/2011, l'U.S. SALUS e il Gruppo Ricreativo Pensionati Sempione comunicavano la volontà di unificazione delle due società in una nuova denominata U.S. Sportiva Dilettantistica SALUS-Gruppo Ricreativo Pensionati. Fasi e passaggi evidenziati dagli allegati verbali di delibera delle Associazioni (del 31/03/2010 – 10/04/2010 – 15/04/2010 – 22/04/2010 – 31/05/2010 – 07/06/2010) dai quali emerge l'incorporazione dell'ex Gruppo Ricreativo Pensionati Sempione nella U.S. SALUS, e come da dichiarazione del Sistema Informativo dell'Agenzia delle Entrate in data 21/02/2011 con attribuzione di C.F. 05110710018.

Le concessioni di "U.S. SALUS" e "G.R.P.", sono state rispettivamente stipulate con Convenzione in data 31 gennaio 2003 R.C.U. 5223 e con Convenzione in data 16 marzo 2007 R.C.U. 5855. In esse venivano poste a carico dei gestori la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto sportivo e le utenze di energia elettrica, riscaldamento, acqua, le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti. L'utenza idrica non è attualmente ad uso esclusivo dell'impianto sportivo.

Il rinnovo della concessione ha subito ritardi a causa della fase di applicazione della nuova procedura indicata dal Regolamento n. 295, cui si è aggiunta la complessità derivante dal fatto che parte del terreno su cui insiste l'impianto, in particolare gli spogliatoi, è di proprietà della R.F.I., terreno concesso alla Città con verbale del 30/3/2017, prot. int. 3882. Al fine di consentire la continuità delle attività si è provveduto con atti dirigenziali di indennità di occupazione, con i quali è stata resa possibile la permanenza del Concessionario fino all'espletamento della gara.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del "Regolamento per la Gestione Sociale in Regime di convenzione degli Impianti sportivi comunali" n. 295 con Determinazione Dirigenziale n. 4 del

08/01/2015, n.mecc. 201540022/89, è stata resa pubblica la possibilità di palesare “manifestazione di interesse” entro la data del 13/02/2015, ad esito della quale e nei termini previsti è pervenuta all’Ufficio Protocollo manifestazione di interesse.

Pertanto, ai sensi dell’art. 2 p. 3 e 7 del già citato Regolamento 295 con la presente deliberazione si avvia il procedimento di esternalizzazione dell’impianto in oggetto.

Considerato che mantenere in condizioni di operatività l’impianto riveste particolare importanza per il territorio e in osservanza a quanto previsto all’art 2 punti 3 e 7 e dell’art. 6 punto 2 del Regolamento Comunale n. 295 e in armonia con lo schema di Bando allegato alla Circolare della Direzione Sport e Tempo Libero del 9/3/2017, prot. 1318, si propone di esternalizzare la gestione dell’impianto sportivo polivalente sito in via Gottardo n. 10, secondo lo schema di bando (All. 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L’attuale consistenza dell’impianto, evidenziata nella planimetria (All.1/A), come risulta dalla relazione di perizia n. 047/016 del 10/03/2016 elaborata dal Servizio Valutazioni della Direzione Edifici Municipali Patrimonio e Verde è la seguente:

- n. 1 fabbricato (club house) area bar/ristoro
- n. 1 campo calcio a 11 in sintetico
- n. 2 campi da tennis in tartan
- n. 1 campo polifunzionale anche per calcetto
- n. 9 campi bocce (di cui tre non attivi)
- n. 2 tribune in moduli prefabbricati da n. 100 posti ciascuna
- n. 1 fabbricato uso attività ricreative (conference room)
- n. 2 prefabbricati ad uso spogliatoio calcio e ricovero attrezzature
- n. 1 prefabbricato (nuova struttura) ad uso docce
- n. 1 palazzina di due piani f.t. adibita a: piano terra sede degli spogliatoi tennis e primo piano alloggio di custodia
- n. 1 prefabbricato con tettoia attiguo ai campi tennis e baracca attrezzi e le tettoie e i magazzini posti sul perimetro dei campi bocce.

Dati catastali: Foglio 1104 Particella 342

Foglio 1104 Particella 344 – subalterni 1 e 2

Foglio 1104 Particella 347 – subalterni 1, 2, 3, 4 e 5

Lo schema di bando definisce i requisiti per la partecipazione ed i criteri di individuazione del concessionario secondo i principi di libera concorrenza, pubblicità e trasparenza previsti dal Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i e richiamati dall’art. 2 punti 3 e 5 del Regolamento n. 295.

L’indizione del bando verrà resa nota con ampia e capillare pubblicità sul territorio cittadino, con pubblicazione sul sito Internet della Città e delle otto Circoscrizioni oltre che all’Albo Pretorio della Città e della Circoscrizione 6.

Al bando potranno partecipare Federazioni Sportive nazionali, Enti di Promozione Sportiva, Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, Discipline Sportive associate, Enti non commerciali e Associazioni senza fini di lucro che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell’ambito dello sport e del tempo libero, in attuazione dell’art. 2 del Regolamento Comunale n. 295.

La concessione avrà la durata minima di 5 (cinque) anni e massima di 20 (venti) anni e sarà determinata dalla Commissione Giudicatrice, parametrandola al tempo di ammortamento dell'investimento proposto dal concessionario per lavori di miglioria.

I lavori verranno effettuati, così come proposto dal concessionario nel suo interesse esclusivo al fine di poter sfruttare economicamente il servizio offerto alla comunità. Pertanto non deriva un interesse economico immediato e diretto dell'Ente alla realizzazione dei lavori, avendo il Comune solo un interesse istituzionale a offrire un servizio alla cittadinanza, e precisamente quello di promuovere e diffondere le pratiche sportive attraverso tutte le strutture disponibili. Inoltre, la spesa per i lavori dovrà essere interamente ammortizzata dal concessionario nel periodo di durata della concessione non dovrà prevedere un valore residuo dell'intervento al momento della riconsegna del bene alla Città.

Il canone annuo dovuto dal concessionario, ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento n. 295, sarà, conformemente alla valutazione patrimoniale complessiva dell'impianto pari ad €/annuo 39.300,00 per la parte ad uso sportivo ed associativo ed €/anno 4.700,00 per la parte ad uso ristorativo commerciale, pari ad un totale di €/anno 44.000,00 oltre IVA ai termini di legge.

Infine, si dà atto che non c'è correlazione tra l'importo dei lavori e l'importo del canone in quanto quest'ultimo è stato determinato sullo stato di consistenza del bene al momento della predisposizione del bando.

Qualora il concorrente in sede di offerta proponesse una minore percentuale a proprio carico, che dovrà essere compresa tra il 100% e il 20% per la parte sportiva e tra il 100% e il 30% per la parte commerciale e risulti vincitore del bando di gara, il canone verrà ridefinito.

Laddove il progetto del concessionario preveda un ampliamento della parte sportiva e/o commerciale, l'Amministrazione si riserva la ridefinizione del canone.

L'onere delle utenze viene posto a carico del concessionario come segue:

- il 100% dei costi delle forniture di acqua potabile, energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche e tassa raccolta rifiuti relativi alla parte sportiva ed alla parte commerciale dell'impianto (si precisa che l'utenza idrica non è ad uso esclusivo dell'impianto).

La scelta di non applicare il criterio di riparto delle utenze addossando l'intero ammontare dello stesso al concessionario, ipotesi prevista espressamente dal vigente Regolamento n. 295 quale espressione di discrezionalità della Città, appare, congruamente motivata ed ampiamente giustificata in continuità con la consolidata prassi storicamente riferita all'impianto, che ha sempre visto la presenza di tali quote integralmente a carico, e la nota e particolare situazione finanziaria ed economico-gestionale della Città che impone rigorose esigenze di riduzione e di contenimento strutturale delle risorse a carico comunale.

Il valore presunto della gara risulta pari ad € 354.965,00 al netto di I.V.A. Tale importo è stato calcolato parametrando, con un impianto che presenta analogie, la stima del flusso dei corrispettivi annuali pagati dai fruitori dei servizi in concessione moltiplicati per il periodo minimo di concessione dell'impianto (5 anni).

Nel caso di esito infruttuoso di procedura a favore dei soggetti sopra elencati, potrà estendersi la possibilità di partecipazione alle procedure di individuazione dei concessionari a società di capitali o società cooperative, ai sensi dell'art. 2 p. 3 del citato Regolamento comunale n. 295.

Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata in data 05/05/2017.

Il presente provvedimento è conforme alla Circolare del 30 luglio 2013 prot. n. 9573

inerente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, conservata agli atti dell'ufficio.

La proposta di esternalizzazione dell'impianto è stata presentata nel corso della II Commissione Circoscrizionale del 16/05/2017.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17/12/2015 (mecc. 201502280/094), esecutiva dal 1/1/2016, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

- visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000;

- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto T.U. sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

- viste le disposizioni legislative sopra richiamate.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, la proposta di esternalizzazione della gestione sociale dell'impianto sportivo polivalente comunale sito in via Gottardo n. 10, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Comunale n. 295, per l'individuazione del concessionario a mezzo delle procedure previste e riportate in dettaglio, secondo i criteri e le modalità indicate in narrativa e nello schema di bando. La concessione avrà luogo mediante gara, ai sensi dell'art. 164 e seguenti della Parte III, Titolo I Capo I del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e relativi atti attuativi, con le modalità specificate nel presente bando e nel Regolamento per la Disciplina dei contratti della Città n. 357, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012, esecutiva dal 24 settembre 2012 in quanto compatibili;
2. di approvare lo schema di bando di gara allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (All. 1);
3. di ritenere che le strutture, indicate con asterisco in narrativa, sono ubicate in area demaniale della società R.F.I che li ha resi disponibili fino a concreta attuazione delle trasformazioni urbanistiche previste nell'ambito di Spina 4;
4. di autorizzare la trasmissione della presente deliberazione alla Direzione Sport e Tempo Libero ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 2 comma 9 lettera a) del Regolamento Comunale n. 295;

5. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione della gara e l'individuazione del concessionario;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: CATIZONE – GARCEA – LOMANTO – PETRARULO – RUSSO – SCAGLIOTTI – SCIRETTI.

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	17
VOTANTI	17
FAVOREVOLI	17
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, la proposta di esternalizzazione della gestione sociale dell'impianto sportivo polivalente comunale sito in via Gottardo n. 10, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Comunale n. 295, per l'individuazione del concessionario a mezzo delle procedure previste e riportate in dettaglio, secondo i criteri e le modalità indicate in narrativa e nello schema di bando. La concessione avrà luogo mediante gara, ai sensi dell'art. 164 e seguenti della Parte III, Titolo I Capo I del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e relativi atti attuativi, con le modalità specificate nel presente bando e nel Regolamento per la Disciplina dei contratti della Città n. 357, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012, esecutiva dal 24 settembre 2012 in quanto compatibili;
2. di approvare lo schema di bando di gara allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (All. 1);
3. di ritenere che le strutture, indicate con asterisco in narrativa, sono ubicate in area demaniale della società R.F.I che li ha resi disponibili fino a concreta attuazione delle trasformazioni urbanistiche previste nell'ambito di Spina 4;
4. di autorizzare la trasmissione della presente deliberazione alla Direzione Sport e Tempo Libero ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 2 comma 9 lettera a) del Regolamento Comunale n. 295;
5. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione della gara e l'individuazione del concessionario.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 17 – VOTANTI 17– FAVOREVOLI 17) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.